

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO VIA MEZZANO SNC DA ADIBIRE A SPAZIO POLIFUNZIONALE PER LO SVILUPPO DI FUNZIONI SOCIO-AGGREGATIVE RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELL'AREA SUD-EST

Vista la deliberazione di G.C. n. 24 del 24/02/2022

PREMESSO

Il Comune di Chivasso ha approvato, nell'anno 2007, nell'ambito del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratto di Quartiere 2" tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Piemonte ed il Comune di Chivasso, la realizzazione di un edificio destinato ad attività socializzanti per la popolazione del quartiere. Tale edificio, di circa 110,20 mq di superficie (identificativi catastali: foglio 59 particella – subalterno 780), individuato nell'allegata planimetria, non è tuttavia mai stato oggetto di attività gestionali da parte di soggetti potenzialmente idonei a sviluppare funzioni socio-aggregative nell'area in questione (che comprende Via Togliatti, con ambito esterno esteso alla Via Ajma, De Gasperi, all'abitato di C.so G. Ferraris fino all'incrocio di Via Togliatti, oltre alla porzione a sud del Canale Cavour fino all'area posta a sud dell'ex stabilimento AGIP),

Con il presente avviso il Comune intende riproporre soluzioni dirette a promuovere la realizzazione degli scopi previsti dal programma "Contratto di quartiere 2" e mira, nel contempo, a porre in essere azioni destinate al recupero e alla conservazione del proprio patrimonio urbano e immobiliare.

RENDE NOTO

Il Comune intende concedere in uso il fabbricato sito in Chivasso, Via Mezzano snc destinato ad attività socializzanti per la popolazione del quartiere, ad un'Associazione senza scopo di lucro, iscritta all'Albo delle Associazioni del Comune di Chivasso al fine di destinarlo a spazio polifunzionale, per attività di tipo ricreativo, culturale, sportivo, sociale .

Con il presente avviso, si intende selezionare soggetti, aventi le caratteristiche previste di idoneità soggettiva ed oggettiva, per l'assegnazione in concessione del bene per gli scopi indicati.

Art. 1 - OGGETTO E CONDIZIONI

L'immobile che si intende concedere in uso, appartiene al patrimonio indisponibile dell'Ente, è costituito da circa 135 mq di superficie (identificativi catastali: foglio 59– particella – subalterno 780) di cui sup. lorda mq. 85,30 locali coperti e sup. lorda portico mq.49,80 e descritto nella planimetria all.A).

L'immobile si presta pertanto a diventare un contenitore per lo sviluppo e mantenimento di funzioni socio-aggregative nell'area Sud-est (che comprende Via Togliatti, con ambito esterno esteso alla Via Ajma, De Gasperi, all'abitato di C.so G. Ferraris fino all'incrocio di Via Togliatti, oltre alla porzione a sud del Canale Cavour fino all'area posta a sud dell'ex stabilimento AGIP). L'Amministrazione comunale intende pertanto destinare l'immobile in questione allo svolgimento di attività mirate agli scopi sopracitati e a recuperare e preservare il patrimonio immobiliare pubblico dal degrado e dalla mala gestione.

La durata della concessione sarà determinata in 5 anni, tenuto conto del progetto di utilizzo del fabbricato, degli investimenti e degli oneri che l'associazione aggiudicataria proporrà di assumere a proprio carico.

La concessione sarà rinnovabile per analogo periodo compatibilmente con la normativa vigente al momento della scadenza e del permanere delle condizioni fissate nella concessione.

Il canone annuale a regime di libero mercato per l'immobile in oggetto, nelle attuali condizioni, è stato stimato in € 1.437,00 annui oltre Iva che l'Amministrazione potrà ridurre sino ad un massimo del 60% (ai sensi dell'art. 15 del vigente regolamento per l'utilizzo del patrimonio comunale) tenuto conto del progetto di utilizzo del fabbricato che sarà presentato, degli investimenti e agli oneri che l'associazione aggiudicataria proporrà di assumere a proprio carico.

Saranno a carico del conduttore tutte le spese di gestione, pulizia, vigilanza, i consumi di energia elettrica, riscaldamento e acqua con intestazione dei relativi contatori oltre alle imposte (rifiuti, pubblicità ecc) e quant'altro attinente all'esercizio della attività, ivi comprese la dotazione di arredi ed attrezzature.

Ogni miglioria o addizione (comprese le eventuali opere di manutenzione straordinaria) realizzata dall'Associazione entrerà a far parte del patrimonio comunale senza che l'Associazione, alla scadenza della concessione o per qualunque causa di cessazione anticipata, possa pretendere indennizzi o risarcimenti.

Ulteriori condizioni e specifiche tecniche e contrattuali saranno individuate successivamente con apposito schema di atto convenzionale,

Art. 2 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a presentare la propria proposta progettuale in risposta al presente Avviso i soggetti di cui al successivo articolo 3 in possesso dei requisiti di cui ai successivi articoli

Il candidato deve essere in ogni caso in possesso dei requisiti di idoneità morale per contrarre con la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione esclude, peraltro, i soggetti che siano in stato di liquidazione o sottoposti a procedure concorsuali o altra procedura che attenga allo stato di insolvenza o cessazione di attività.

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1 - Requisiti di ordine generale.

1.1. I soggetti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;

1.2. iscrizione, a seconda della tipologia di soggetto a: Albo delle Associazioni del Comune di Chivasso aventi statuto ed atto costitutivo coerente e compatibile con la destinazione dell'immobile.

1.3. assenza di pendenze amministrative o di situazioni debitorie nei confronti del Comune (salvo richiesta di rateizzazione regolarmente accolta dall'Ente, e puntualmente rispettata dal soggetto in questione)

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato, a norma degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., contestualmente alla dichiarazione di manifestazione di interesse.

2 - Requisiti di capacità tecnico-professionale.

2.1. capacità tecnico - professionale: struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione delle finalità e dell'oggetto della concessione

2.2. sussistenza di finalità statutarie/istituzionali congruenti con la destinazione dell'immobile (sviluppo e mantenimento di funzioni socio-aggregative nell'area Sud-est (che comprende Via Togliatti, con ambito esterno esteso alla Via Ajma, De Gasperi, all'abitato di C.so G. Ferraris fino all'incrocio di Via Togliatti, oltre alla porzione a sud del Canale Cavour fino all'area posta a sud dell'ex stabilimento AGIP), desumibili dallo statuto o dall'atto costitutivo o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla normativa vigente.

L'associazione con cui l'Amministrazione Comunale instaura il rapporto convenzionale si rende altresì garante della presenza dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016 da parte di tutti i soggetti coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

Art. 4- MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA.

Le associazioni interessate ad aderire al presente Avviso dovranno presentare la propria proposta allegando la seguente documentazione:

- il modulo di partecipazione, pubblicato unitamente al presente Avviso Pubblico sul sito internet del Comune di Chivasso (Allegato A) contenente la proposta progettuale, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione;

- la copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore del legale rappresentante dell'Associazione
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 ss.mm.ii a firma del legale rappresentante dell'Ente avente ad oggetto il possesso dei requisiti e contenente il riferimento alla consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della normativa medesima per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e delle conseguenze previste (di cui all'Allegato A).

La documentazione richiesta, in plico chiuso, su cui dovrà essere riportata la dicitura “AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO DELL’IMMOBILE COMUNALE SITO VIA MEZZANO SNC DA ADIBIRE A SPAZIO POLIFUNZIONALE PER LO SVILUPPO DI FUNZIONI SOCIO-AGGREGATIVE RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELL’AREA SUD-EST” dovrà essere consegnata **a mano** presso il SUP oppure inviata **mediante PEC** all’indirizzo di posta elettronica certificata (di seguito P.E.C.) protocollo@pec.comune.chivasso.to.it entro e non oltre, a pena d’esclusione, **le ore 12:00 del 31/03/2022**

Il rischio del mancato recapito delle richieste rimane a carico esclusivo del mittente e farà fede la data e l’ora di ricevimento da parte del Comune di Chivasso. . Si precisa che per le consegne a mano il plico dovrà essere recapitato presso il SUP (Sportello Unico Polivalente) del Comune di Chivasso, situato al piano terreno di P.zza C.A. dalla Chiesa esclusivamente nei seguenti giorni e orari: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 09:00 alle 12:00, il martedì dalle 09:00 alle 11:00 e dalle 14:00 alle 17:00, il sabato dalle 9:00 alle 11:00.

Art. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali pervenute ed ammissibili saranno esaminate da un’apposita Commissione interna all’Amministrazione.

Il progetto dovrà sviluppare in particolare i seguenti punti:

- attività che verranno esercitate nell’area in oggetto, evidenziando in particolare l’idoneità delle stesse al fine dello sviluppo delle funzioni socio-aggregative per la popolazione nell’area SUD-Est;

- le modalità di coinvolgimento della popolazione del quartiere in funzione della realizzazione delle attività succitate;

- le attività di presidio a tutela dell’ordine e dell’accessibilità dell’area, in funzione della prevenzione del degrado urbano;

- opere e migliorie che si intendono realizzare a proprie spese al fine di adeguare il fabbricato e le aree pertinenziali idonee agli scopi sopracitati.

Si evidenzia che, nella redazione del progetto, occorre tenere presente le seguenti condizioni.

La durata della concessione, e quindi del progetto, è stabilita per anni 5, eventualmente rinnovabili.

L’individuazione della proposta selezionata avverrà attraverso la valutazione di criteri qualitativi e quantitativi sulla base dei parametri di seguito indicati attraverso i quali verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti così distribuiti:

a) curriculum del Soggetto proponente: MAX 20 punti

- a.1) significativa e consolidata presenza e attività svolte nel Comune di Chivasso; (Max 20 punti)
- b) attività per iniziative e/o progetti specificamente previsti nel bando: MAX 80 punti
- b.1) significativa rilevanza dell'attività proposta rispetto alle finalità indicate nel presente avviso e attinenza con i temi e gli obiettivi in esso indicati; (Max 30 punti)
- b.2) livello e capacità di coinvolgimento del territorio e della popolazione dell'Area sud-est; (Max 20 punti)
- b.3) attività di presidio a tutela dell'ordine e dell'accessibilità dell'area, in funzione della prevenzione del degrado urbano; (Max 20 punti)
- b.4) investimenti e oneri che l'Associazione intende assumere a proprio carico per l'adeguamento dei locali in funzione della destinazione d'uso (Max 10 punti)

Saranno ammessi in graduatoria finale soltanto i progetti che otterranno un punteggio pari almeno a 60 centesimi in base ai suesposti criteri.

Ai soggetti non inseriti in graduatoria sarà data comunicazione formale.

Per addivenire all'attribuzione del punteggio complessivo di ogni voce indicata nella tabella, ogni criterio è suddiviso in più sotto-criteri, ciascuno dei quali riceverà un giudizio tra i seguenti: a) ottimo, b) buono, c) sufficiente, d) assente, non rispondente o non valutabile.

Art. 6- CONTROLLI E RENDICONTAZIONE

L'associazione dovrà produrre, entro il mese di gennaio di ogni anno, una relazione illustrativa delle attività poste in essere nell'annualità precedente in esecuzione del progetto presentato per la concessione dell'immobile.

Il Comune di Chivasso provvederà alla puntuale verifica, coordinamento e monitoraggio del progetto. La mancata realizzazione di tutto o di parte del progetto, nonché modifiche sostanziali e non concordate, comporteranno una conseguente revoca totale o parziale della concessione in uso.

ART. 7 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEGLI INTERESSATI

Saranno considerate inammissibili e quindi escluse le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ammessi alla procedura o, seppur legittimati, privi dei requisiti di partecipazione stabiliti dal presente Avviso
- presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- proposte per le quali non sarà possibile risalire al soggetto formulante;
- prive anche di uno solo dei documenti obbligatori prescritti dal presente avviso;

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica.

ART.8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti richiedenti è disciplinato dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR). Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, il Comune di Chivasso informa, pertanto, di quanto segue:

- Il Titolare del trattamento di dati personali è il Comune di Chivasso, con sede in Chivasso, P.zza C.A. dalla Chiesa n.5, nella persona del suo Legale Rappresentante (protocollo@pec.comune.chivasso.to.it). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (RPD o DPO) sono: dpo@comune.chivasso.to.it
- il trattamento dei dati personali delle persone fisiche ha l'esclusiva finalità di dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali e in particolare di adempiere a quelli legali,

amministrativi, fiscali, contabili derivanti dal rapporto contrattuale. Tali obblighi costituiscono la base giuridica del trattamento;

- il conferimento dei dati non è obbligatorio ma è necessario per la finalità sopraindicata;
- i dati sono trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, minimizzazione dei dati e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e informatiche, esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, o da imprese espressamente nominate come Responsabili del trattamento, e sono conservati per il periodo necessario per adempiere alle finalità sopraindicate adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo né di comunicazione e diffusione fuori dai casi sopra indicati, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Chivasso (www.comune.chivasso.to.it - sezione news della home page) e sino alla scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

ART. 9 - . CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di erogazione del servizio richiesto

ART. 10. - TUTELA DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

Il Comune di Chivasso uniforma il proprio ordinamento interno e la propria attività amministrativa ai principi sanciti dalla Costituzione Repubblicana, dalla XII Disposizione transitoria e finale della stessa Costituzione, dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dal complessivo quadro normativo nazionale e internazionale, dall'art. 2 del proprio Statuto, finalizzati a contrastare ogni forma di discriminazione, a vietare comportamenti riconducibili a tentativi di riorganizzazione del disciolto partito fascista e ad impedire manifestazioni pubbliche di organizzazioni neo - fasciste o neo-naziste

b. In coerenza ai principi richiamati al comma precedente, le strutture comunali competenti al rilascio delle concessioni e autorizzazioni da cui derivi, quali effetto giuridico, il godimento di spazi, aree o strutture pubbliche in cui possano essere svolte attività o iniziative in contrasto con i principi costituzionali - fatta eccezione per le concessioni e/o autorizzazioni finalizzate allo svolgimento di attività legate alla sfera esclusivamente privata della persona (ad esempio concessioni cimiteriali e concessioni di locali per la celebrazione di matrimoni e unioni civili) - sono tenute a richiedere apposita dichiarazione, da rendersi mediante la compilazione di apposita modulistica o attraverso l'inserimento di prescrizioni nell'atto di autorizzazione Regolamento assegnazione beni immobili comunali o concessione controfirmato dal concessionario per accettazione, dalla quale risulti che:

- il concessionario riconosca che i principi costituzionali democratici su cui si fonda la Repubblica Italiana comportano il ripudio del fascismo (e del nazismo) di cui è vietata, sotto qualsiasi forma, la riorganizzazione

- il soggetto richiedente/concessionario si impegni a garantire e a vigilare affinché l'attività che si andrà a svolgere e/o le iniziative che si andranno ad organizzare siano conformi ai principi di cui agli artt. 2 e 3 della Costituzione Italiana e non si pongano in contrasto, per finalità, modalità di svolgimento e

contenuti, anche desumibili dagli avvisi informativi e dal materiale ne ll'occasione divulgato, con la XII disposizione transitoria e finale della stessa Costituzione e relative norme di attuazione di cui agli artt. 1, 4 e 5 della L. n. 645/1952 (c.d. Legge Scelba) nonché con le disposizioni legislative vigenti in

materia di discriminazione (razziale, etnica, nazionale, religiosa o basata sul sesso...) di cui agli artt. 1 e 2 della L. n. 205/1993 (c.d. Legge Mancino) e all'art. 1 del D.Lgs. n. 198/2006 (c.d. Codice delle Pari Opportunità), oltre che con le condizioni previste dal presente regolamento.

c. E' causa di decadenza della concessione o dell'autorizzazione il compimento, nell'ambito o in occasione delle attività svolte e/o delle iniziative organizzate dal richiedente, di taluna delle condotte indicate negli articoli 1, 4 e 5 della L. n. 645/1952 e s.m.i., negli artt. 1 e 2 della L. n. 205/1993 e nell'art. 1 del D.Lgs. n. 198/2006 nonché l'inosservanza delle altre prescrizioni previste al precedente comma "b". L'accertamento di tali cause di decadenza verrà effettuato dal l'Autorità di Pubblica Sicurezza, anche a seguito di specifiche e circostanziate segnalazioni pervenute all'Amministrazione Comunale.

d. Comportamenti difformi a quanto stabilito ai commi precedenti, fermo restando le più gravi ipotesi di reato da perseguirsi a norma delle vigenti leggi in materia, costituiranno così come accertati, motivo di immediata informazione all'Autorità Giudiziaria ovvero di applicazione di ogni altra disposizione qualora necessaria ai sensi di legge.

e. Nel caso in cui la fattispecie integri ipotesi di reato e siano attivate le conseguenti procedure da parte dei competenti organi giudiziari, il Comune si costituirà parte offesa.

f. Se, pur nel rispetto della libertà di espressione, dall'accertamento risultassero elementi oggettivi (foto, materiale divulgativo, manifesti, volantini, ecc.) contrari ai principi di cui al punto a), il Dirigente o Posizione Organizzativa, in via preventiva, procede all'assunzione dell'atto di revoca della concessione o dell'autorizzazione.

Art. 11 – RISERVA

Il presente avviso e le manifestazioni ricevute non comportano per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso e in qualsiasi momento il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare la presente procedura.

Art.12 - INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni potranno essere richieste via e-mail al seguente indirizzo:

protocollo@pec.comune.chivasso.to.it

in via telefonica al n. 011/9115286 Dr. Antonio CENTRACCHIO

Il presente Avviso è consultabile sul sito Internet www.comune.chivasso.to.it

Ai sensi degli artt. 4 e seguenti della Legge 241/90 **il Responsabile del Procedimento è il Dr.**

Antonio CENTRACCHIO, Istruttore Direttivo Servizio Patrimonio.

.II DIRIGENTE DEL Servizio Patrimonio

Dr.ssa Roberta Colavitto

Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio